

CODICI	
Unità operativa	SWCI1
Numero scheda	1844
Codice scheda	SWCI1-01844
STATO DELLA SCHEDA	
Stato della scheda	4
Data di modifica dello stato	2026/05/18
Ora di modifica dello stato	19.24
VISIBILITÀ PER SICUREZZA/PRIVACY	
Visibilità assegnata dall'ente	2
NUMERO INTERNO	
Riferimento	M9
Numero interno	0368
Tipo scheda	OA
Livello ricerca	P
CODICE UNIVOCO	
Codice regione	03
Ente schedatore	R03/ Museo del Novecento
Ente competente	S27
OGGETTO	
Categoria dell'oggetto	installazione
OGGETTO	
Definizione	installazione
QUANTITA'	
Numero	1
Disponibilità del bene	reale
SOGGETTO	
Categoria generale	installazione
Identificazione	installazione fatta di due bancali con sopra le macerie del PAC
Titolo	Lullaby
LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	

Stato	Italia
Regione	Lombardia
Provincia	MI
Nome provincia	Milano
Codice ISTAT comune	015146
Comune	Milano
COLLOCAZIONE SPECIFICA	
Codice della scheda ILC	RL550-15014
Denominazione struttura conservativa - livello 1	Museo del Novecento
Denominazione struttura conservativa - livello 2	Museo del Novecento
Tipologia struttura conservativa	museo
ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
Tipo di localizzazione	Villa Reale
DATA	
Data uscita	2024
DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI	
Sezione	M9
CRONOLOGIA	
CRONOLOGIA GENERICA	
Secolo	sec. XX
CRONOLOGIA SPECIFICA	
Da	1994
A	1994
Motivazione cronologia	documentazione
DEFINIZIONE CULTURALE	
AUTORE	
Ruolo	artista
Nome di persona o ente	Cattelan, Maurizio
Tipo intestazione	P
Dati anagrafici/Periodo di attività	1960-
Codice scheda autore	5i190-00067
Motivazione dell'attribuzione	documentazione
DATI TECNICI	
MATERIA E TECNICA	
Materia	pallet di legno, teli di plastica, macerie
MISURE	
Unità	cm
Altezza	88

Larghezza	130
Profondità	90

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto	Installazione composta da sacchi in PVC trasparente contenenti macerie e frammenti edilizi, disposti su pallet lignei direttamente a pavimento. I materiali, provenienti dai resti del PAC di Milano distrutto nell’attentato mafioso di via Palestro del 27 luglio 1993, sono assemblati in volumi compatti dalla forte presenza fisica. La configurazione dell’opera richiama modalità di stoccaggio e trasporto industriale, accentuando il carattere documentario e insieme monumentale dell’installazione.
Indicazioni sul soggetto	Installazione con sacchi contenenti le macerie del PAC di Milano raccolte dopo l’attentato mafioso di via Palestro del 1993. L’opera evoca i temi della distruzione, della memoria collettiva, del trauma urbano e della fragilità dello spazio pubblico.
Notizie storico-critiche	Realizzata nel 1994, "Lullaby" è una delle opere più significative della ricerca di Maurizio Cattelan, nonché uno dei primi lavori in cui l’artista affronta in maniera diretta il rapporto tra cronaca, memoria collettiva e spazio istituzionale dell’arte. L’installazione è composta dalle macerie del Padiglione d’Arte Contemporanea di Milano, raccolte dallo stesso artista dopo l’attentato mafioso di via Palestro del 27 luglio 1993, in cui un’autobomba collocata nei pressi del PAC provocò vittime, devastazioni e gravi danni all’edificio progettato da Ignazio Gardella. Cattelan trasforma i resti materiali della distruzione in un’ opera che si presenta come un silenzioso monumento alla vulnerabilità dello spazio civile e culturale. Le macerie vengono conservate all’interno di sacchi trasparenti disposti su pallet, secondo una modalità che richiama tanto il deposito industriale quanto il trasporto di merci o materiali di scarto. L’artista evita qualsiasi intervento spettacolare o celebrativo: la forza dell’opera risiede proprio nella semplice esposizione della materia reale del trauma storico, sottratta però alla funzione documentaria tradizionale e trasformata in presenza fisica e simbolica. Il titolo "Lullaby" (“ninnananna”) introduce un elemento di forte ambiguità poetica e concettuale. Alla violenza dell’evento storico si contrappone infatti un termine che richiama intimità, protezione e quiete, generando uno slittamento semantico tipico della poetica di Cattelan. L’ opera si colloca così tra memoriale e anti-monumento, riflettendo sulla difficoltà di rappresentare la tragedia e sul ruolo dell’arte nel confrontarsi con la storia contemporanea. La scelta di utilizzare direttamente i detriti del PAC assume inoltre un valore profondamente autoriflessivo: l’istituzione artistica colpita dall’attentato diventa essa stessa materia dell’opera, trasformandosi da luogo espositivo a oggetto di memoria. "Lullaby" rappresenta così una delle testimonianze più intense della relazione tra arte contemporanea e storia recente della città di Milano. L’opera è stata donata nel 2022 da Maurizio Cattelan al Comune di Milano entrando a far parte delle collezioni permanenti del Museo del Novecento. - Roberto Pini

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Riferimento alla parte	condizioni generali
Data	2022
Stato di conservazione	buono

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA	
Indicazione generica	proprietà Ente pubblico territoriale
Indicazione specifica	Comune di Milano
FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
Codice univoco della risorsa	SW_OA_SWCI1-01844_IMG-0000000001



Genere	documentazione allegata
Autore	Zotti, Zeno
Data	2022
Ente proprietario	Museo del Novecento
Codice identificativo	SWCI1-01844-0000000001
Nome del file originale	Screenshot 2026-05-18 alle 17.02.48.png
FONTI E DOCUMENTI	
Genere	documentazione esistente
Tipo	documenti atto donazione
MOSTRE	
Titolo	Ninna Nanna. Maurizio Cattelan
Luogo, sede espositiva, data	Milano, Cimitero Monumentale, aprile 2022
MOSTRE	
Titolo	Lullaby
Luogo, sede espositiva, data	Milano, Galleria d'Arte Moderna, novembre 2022
COMPILAZIONE	
COMPILAZIONE	
Anno di redazione	2022
Nome	Pini, Roberto
Ente compilatore	Museo del Novecento
Referente scientifico	Ratti, Iolanda
Funzionario responsabile	Ratti, Iolanda
AGGIORNAMENTO-REVISIONE	
Anno di aggiornamento /revisione	2025
Nome	Pini, Roberto
Ente compilatore	Museo del Novecento
Referente scientifico	Ratti, Iolanda
Funzionario responsabile	Ratti, Iolanda
Note	Ricognizione 2024
GESTIONE SCHEDA	
ULTIMA MODIFICA	
Ultima modifica - data	2026/05/18

Ultima modifica - ora	19.24